

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE
N. 505 DEL 25/05/2026**

OGGETTO

SCHEMI DI BILANCIO ACCRUAL PER L'ESERCIZIO 2025

RDP/RUP: BENASSI CRISTINA

Dirigente: DEL RIO CLAUDIA

Servizio Bilancio

IL DIRIGENTE

Premesso che, con Decreto del Presidente n. 202 del [22/12/2025](#), successivamente modificato con Decreto del Presidente n. 62 del [22/05/2026](#), è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione per l'esercizio 2026 ed è stata affidata ai dirigenti responsabili dei centri di responsabilità l'adozione di tutti i provvedimenti di contenuto gestionale necessari per assicurare il perseguimento degli obiettivi assegnati;

Premesso inoltre quanto segue:

- La Riforma 1.15 del PNRR “Riforma delle norme di contabilità pubblica” ha come obiettivo la realizzazione di un sistema contabile unico per tutte le amministrazioni pubbliche del Paese, basato sul principio contabile Accrual (contabilità economico-patrimoniale) ispirato agli IPSAS e in linea con la Direttiva europea 2011/85/UE.
- Il percorso di adozione di un sistema unico di contabilità economico patrimoniale (Accrual) nelle pubbliche amministrazioni italiane, si articola nelle seguenti quattro fasi:
 - La prima (2018-2020) ha riguardato l'attività di studio e approfondimento in materia di contabilità Accrual nelle PA.
 - La seconda fase (2021-2024) si è conclusa con la predisposizione ed approvazione del quadro concettuale, di 18 standard contabili (ITAS), ivi inclusi gli schemi di Bilancio (contenuti nel principio contabile ITAS1) e del Piano dei conti multidimensionale unico per tutte le amministrazioni pubbliche.
 - La terza fase (2024-2026) riguarda le attività inerenti al primo ciclo di formazione (formazione di base) rivolto agli esperti contabili delle amministrazioni destinatarie della riforma.
 - La quarta ed ultima fase (dal 2026) prevede l'introduzione graduale del nuovo sistema contabile Accrual. Entro il secondo trimestre del 2026 è prevista la predisposizione degli schemi di bilancio (stato patrimoniale e conto economico) per gli enti pubblici che coprono almeno il 90% della spesa primaria dell'intero settore pubblico, ad eccezione delle società a partecipazione pubblica. Successivamente, con un atto legislativo, verrà stabilita una tabella di marcia (roadmap) per la progressiva introduzione del nuovo sistema di contabilità Accrual, che entrerà a regime a partire dall'esercizio 2030, per un numero di amministrazioni pubbliche che coprano almeno il 90% della spesa primaria dell'intero settore pubblico.
- Gli schemi di bilancio relativi all'esercizio 2025 da predisporre entro il 30/06/2026 includono almeno il Conto economico di esercizio (Allegato 2 del principio ITAS1) e lo Stato patrimoniale a fine anno (Allegato 1 del principio contabile ITAS1).
- Nelle more della completa adozione del nuovo sistema di contabilità e dell'adeguamento dei sistemi informativi delle amministrazioni pubbliche (che sarà avviato anche sulla base di indicazioni generali fornite tramite un decreto del Ministro dell'economia e delle finanze), gli schemi di bilancio da elaborare per l'esercizio 2025:
 - a) hanno valenza sperimentale e non sostituiscono gli schemi di bilancio e di

rendiconto prodotti in attuazione di norme previgenti;

b) sono prodotti dalle amministrazioni riclassificando le voci dei propri piani dei conti, attraverso degli appositi modelli di raccordo, con quelle del Piano dei conti unico, e apportando integrazioni e rettifiche ai relativi saldi contabili, in applicazione dei principi contabili ITAS.

- Le amministrazioni assoggettate alla fase pilota trasmettono alla Ragioneria generale dello Stato gli schemi di bilancio dell'esercizio 2025 attraverso protocolli di interoperabilità analoghi a quelli già in uso per la trasmissione di dati contabili e di bilancio delle amministrazioni pubbliche alla Banca Dati Unitaria, di cui all'articolo 13 della legge 31 dicembre 2009, n. 196 (BDAP).

Considerato che la Provincia di Reggio Emilia rientra nell'elenco degli enti tenuti agli adempimenti della fase pilota e che pertanto deve predisporre gli schemi di bilancio (Conto Economico e Stato Patrimoniale) in logica ACCRUAL per l'esercizio 2025;

Ritenuto, per la predisposizione degli schemi di bilancio, di utilizzare i criteri di conciliazione tra la contabilità economico patrimoniale (D. Lgs 118/2011) e la contabilità Accrual fissati dal Modello di Raccordo di cui alla Determina del Ragioniere Generale dello Stato n. 129 del 25 luglio 2025 ai sensi dell'art. 1, comma 4, del DM 23 dicembre 2024;

Valutato di effettuare le rettifiche per le seguenti voci non previste nel modello di raccordo, con l'obiettivo di garantire coerenza, rispetto del principio di prudenza, rappresentazione veritiera e corretta dei dati contabili e riconciliabilità con i prospetti derivanti dalla contabilità ex D.Lgs. 118/2011:

1. Quota annuale dei contributi agli investimenti

La quota annuale imputata a conto economico dei contributi agli investimenti, derivante dal progressivo rilascio dei risconti passivi correlati al finanziamento di immobilizzazioni, è stata classificata nella voce stampa "Trasferimenti attivi in conto investimenti (CE-A.3.2)" del modello Accrual.

Tale scelta è stata effettuata in via prudenziale e in considerazione della struttura del piano dei conti Accrual adottato, che non prevede una voce esplicita e separata per il rilascio dei contributi agli investimenti tra i proventi operativi. Pur essendo consapevoli che, secondo quanto previsto dal principio ITAS 9, tali componenti assumono natura di proventi da contributi agli investimenti e dovrebbero essere contabilizzati tra i ricavi di competenza economica correlati all'ammortamento dei beni finanziati, si è ritenuto che la classificazione tra i trasferimenti in conto capitale rappresenti una soluzione coerente sotto il profilo sostanziale.

La scelta adottata non altera il risultato economico dell'esercizio, ma incide esclusivamente sulla classificazione delle componenti positive.

Codice	Descrizione	Saldo	Cod. Stampa DL 118	Cod. Stampa Accrual
1.3.3.01.01.001	Q. annuale di contr. agli investimenti da Ministeri	2.735.184,68	A.3.b	CE-A.3.2

2. Contributi agli investimenti

Analogamente a quanto avviene per la quota annuale dei contributi agli investimenti nel sistema del D.Lgs. 118/2011, anche i contributi agli investimenti ora iscritti nello stato patrimoniale passivo alla voce 'ratei e risconti e contributi agli investimenti' sono interessati dal cambiamento di impostazione derivante dall'adozione dei nuovi principi contabili Accrual. In tale contesto, tali poste non sono più mantenute come ricavi differiti da imputare nel tempo, ma vengono ricollocate nel patrimonio netto, tra le altre riserve indisponibili, nel prospetto del patrimonio passivo.

Codice	Descrizione	Saldo	Cod. Stampa DL 118	Cod. Stampa Accrual
2.5.3.01.01.01.001	Contributi agli investimenti da Ministeri	67.798.116,60	E.II.1.a	SP-PASS-B.2.3
2.5.3.01.01.01.002	Contributi agli investimenti da Ministero dell'Istruzione - Istituzioni Scolastiche	31.945.505,55	E.II.1.a	SP-PASS-B.2.3
2.5.3.01.01.01.003	Contributi agli investimenti da Presidenza del Consiglio dei Ministri	3.522.262,55	E.II.1.a	SP-PASS-B.2.3
2.5.3.01.01.01.999	Contributi agli investimenti da altre Amministrazioni Centrali n.a.c.	1540549,99	E.II.1.a	SP-PASS-B.2.3
2.5.3.01.01.02.001	Contributi agli investimenti da Regioni e province autonome	12.505.650,45	E.II.1.a	SP-PASS-B.2.3
2.5.3.01.01.02.002	Contributi agli investimenti da Province	800.598,18	E.II.1.a	SP-PASS-B.2.3
2.5.3.01.01.02.003	Contributi agli investimenti da Comuni	9.006.174,49	E.II.1.a	SP-PASS-B.2.3
2.5.3.01.01.02.004	Contributi agli investimenti da Città metropolitane e Roma capitale	84.323,30	E.II.1.a	SP-PASS-B.2.3
2.5.3.01.01.02.017	Contributi agli investimenti da altri enti e agenzie regionali e sub regionali	4.197.802,18	E.II.1.a	SP-PASS-B.2.3
2.5.3.01.03.99.999	Contributi agli investimenti da altre Imprese	2.047.402,47	E.II.1.b	SP-PASS-B.2.3
2.5.3.01.04.01.001	Contributi agli investimenti da Istituzioni Sociali Private	35.544,50	E.II.1.b	SP-PASS-B.2.3

3. Trattamento del fondo svalutazione crediti

Ai fini della rappresentazione in logica Accrual, i crediti sono stati esposti al netto

del fondo svalutazione crediti, mediante riduzione diretta del valore dell'attivo patrimoniale.

Tale modalità è stata adottata in quanto il modello Accrual di riferimento non prevede l'esposizione separata del fondo svalutazione crediti tra le poste del passivo o in forma rettificativa autonoma, ma privilegia la rappresentazione dei crediti secondo il loro presumibile valore di realizzo.

Codice	Descrizione	Saldo	Cod. Stampa DL 118	Cod. Stampa Accrual
2.2.4.01.01.01.103	FSC Crediti verso clienti ed utenti	277.017,38	C.II.3	SP-ATT-G.3
2.2.4.01.01.01.103	FSC Crediti verso clienti ed utenti	188.649,59	C.II.3	SP-ATT-G.4
2.2.4.01.01.01.104	FSC Altri Crediti	10.000,00	C.II.4.c	SP-ATT-G.4

Ritenuto sulla base delle scelte di classificazione sopra descritte di elaborare per l'esercizio 2025 gli schemi di conto economico e stato patrimoniale Accrual, allegati al presente atto;

di prendere atto che tali schemi dovranno essere trasmessi entro il 30/06/2026 alla Ragioneria Generale dello Stato;

DETERMINA

- di approvare gli allegati schemi di bilancio 2025 Accrual redatti con i criteri di conciliazione tra la contabilità economico patrimoniale (D. Lgs 118/2011) e la contabilità Accrual fissati dal Modello di Raccordo di cui alla Determina del Ragioniere Generale dello Stato n. 129 del 25 luglio 2025 ai sensi dell'art. 1, comma 4 , del DM 23 dicembre 2024, composti da:
 - conto economico – allegato 1
 - stato patrimoniale – allegato 2
- di prendere atto che tale schemi hanno valenza sperimentale e non sostituiscono gli schemi di bilancio e di rendiconto prodotti in attuazione di norme previgenti (approvati con Delibera di Consiglio n.1 del 23/4/2026) e sono prodotti dalle amministrazioni riclassificando le voci dei propri piani dei conti, attraverso degli appositi modelli di raccordo, con quelle del Piano dei conti unico, e apportando integrazioni e rettifiche ai relativi saldi contabili, in applicazione dei principi contabili ITAS;
- di trasmettere gli schemi di bilancio entro il 30/06/2026 alla Ragioneria Generale dello Stato con i protocolli di interoperabilità analoghi a quelli già in uso per la trasmissione di dati contabili e di bilancio delle amministrazioni pubbliche alla Banca Dati Unitaria, di cui all'articolo 13 della legge 31 dicembre 2009, n. 196 (BDAP).

Reggio Emilia, lì 25/05/2026

IL DIRIGENTE DEL
Servizio Bilancio
F.to DEL RIO CLAUDIA

Documento sottoscritto con modalità digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005.

(da sottoscrivere in caso di stampa)

Si attesta che la presente copia, composta di n. ... fogli, è conforme in tutte le sue componenti al corrispondente atto originale firmato digitalmente conservato agli atti con n del

Reggio Emilia, lì.....Qualifica e firma